

DPSE - Docenti Precari Specializzati all'Estero

DATA: 03/04/2023

Alla cortese attenzione del **Ministro dell'Istruzione e del Merito**,
Prof. Giuseppe Valditara
pec.: urp@postacert.istruzione.it
email: urp@istruzione.it

e, p.c. **Al Presidente del Consiglio dei Ministri**,
On. Giorgia Meloni
email: meloni_g@camera.it
pec.: presidente@pec.governo.it

Al Governo Meloni
uscm@palazzochigi.it

OGGETTO: RACCOLTA FIRME PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI ABILITAZIONE E SPECIALIZZAZIONE AL SOSTEGNO CONSEGUITI ALL'ESTERO.

Noi, docenti precari abilitati, specializzati e specializzandi nel sostegno all'estero, con questa raccolta firme chiediamo il riconoscimento dei nostri titoli e il rispetto dei nostri diritti, in primis il diritto al lavoro, in base alle normative europee e italiane vigenti, tra cui la Direttiva 2005/36/CE recepita in Italia con il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206. Siamo oltre 12.000 tra docenti abilitati e specializzati all'estero che hanno investito tempo, risorse e impegno nella formazione all'estero, e attendiamo da anni che il nostro titolo sia riconosciuto in Italia.

Le recenti sentenze del TAR Lazio e del Consiglio di Stato hanno condannato il Ministero dell'Istruzione per il mancato riconoscimento dei titoli di abilitazione e specializzazione al sostegno conseguiti all'estero, sottolineando la necessità di valutare adeguatamente le qualifiche e le competenze acquisite. Riconosciamo e apprezziamo gli sforzi del Ministero nell'adeguarsi a tali sentenze, ma chiediamo ulteriori azioni per garantire il nostro diritto al lavoro e all'insegnamento.

Pertanto, con questa petizione, chiediamo al Ministro Valditara e al Governo Meloni di:

1. Modificare l'articolo 4 (comma 4, lettera E) dell'Ordinanza 112 del maggio 2022 a firma ex Ministro Bianchi, permettendo a chi si è abilitato e/o specializzato all'estero di essere titolare del diritto riconosciuto dalla Costituzione Italiana al lavoro e, di conseguenza, di poter essere inseriti in prima fascia GPS, con riserva, e poter sottoscrivere contratti a tempo determinato.
2. Valutare concretamente e oggettivamente i percorsi di specializzazione seguiti all'estero, adottando, se necessario, specifiche misure compensative in linea con le sentenze del TAR Lazio e del Consiglio di Stato.
3. Accelerare i procedimenti di riconoscimento dei titoli europei, in ottemperanza alla Nota N. 3459 del 1° febbraio 2023 e alla sentenza N. 22/2022 del Consiglio di Stato.

Sottolineiamo l'importanza di un approccio collaborativo e oggettivo nella valutazione dei titoli conseguiti all'estero, riconoscendo il valore delle nostre competenze e il nostro impegno nella formazione. Inoltre, evidenziamo l'urgenza di risolvere questa situazione, che coinvolge migliaia di docenti e ha ripercussioni sul diritto all'istruzione dei nostri studenti.

Con la presente raccolta firme, chiediamo al Ministro Valditara e al Governo Meloni, confidando nella loro sensibilità e nel loro impegno, di agire in modo rapido ed efficace per garantire l'equità e il rispetto dei diritti dei docenti che hanno scelto di specializzarsi all'estero nel rispetto della normativa vigente europea ed italiana, contribuendo alla qualità dell'insegnamento e all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel nostro Paese.

In attesa di un riscontro, la ringraziamo per l'attenzione e le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Con Osservanza - avv. Renato Bellofiore

email: renatobellofiore@gmail.com

avv. Renato Bellofiore